



**Titolo: SOGNO**

*Anno: 2023*

*Tecnica: ingobbio su terracotta tessere in  
ceramica dorate, ferro*

*Dimensioni: 80 x 163 cm*

*Ubicazione: Piazza Suardi*

## ANGELA GUIFFREY

ANGELA GUIFFREY è nata a Torino. Si è diplomata in Decorazione presso l'Accademia Albertina di Torino. Ha insegnato Discipline pittoriche presso il Liceo Artistico Cottini di Torino. Al suo attivo ha alcune personali: 2003 - Galleria IL PLATANO, Asti; 2005 - 10°Mostra d'Arte Contemporanea, Saluzzo (TO); 2022 - Chiesa di S. Rocco, Condove (TO). E' vincitrice di concorsi pubblici: 2005 - Opere per Nuovo Palazzo di Giustizia di Asti; IV° Concorso Nazionale di Pittura "Città di Fondi", Latina; 2011 - Opere per Caserma della Guardia di Finanza di Torino.

Diverse sono le sue partecipazioni a mostre collettive e personali tra le quali si ricorda nel 2003 - Galleria IL PLATANO-Asti, 2005 10°Mostra d'Arte Contemporanea-Saluzzo(TO). Dal 2002 è invitata a molte mostre collettive tra le quali, le più recenti: 2020 3° Biennale della creatività al femminile - Bra (CN); Dialogo con i Maestri, Palazzo Lomellini - Carmagnola ( TO); 2021 Incisione per la biblioteca Luisia -Vigone (TO);YFC-Chiamata Aperta 3- il filo dell'arte contemporanea (menzione speciale della giuria), - Chieri (To); 2022 D-Arte, Fondazione Peano - Cuneo; 2023 La stanza di Artemisia, Fondazione Amendola - Torino; *Collegno Fòl Fest*, Certosa Reale -Collegno (TO).



## SOGNO



L'opera dal titolo SOGNO vuol essere un paesaggio onirico, un pensiero preoccupato per il futuro della Terra e dell'uomo. Un incubo in cui il cielo ha perso la sua trasparenza per diventare una spessa foschia biancastra perenne. Anche il paesaggio si è trasformato in una superficie brulla e nerastra dove la presenza dell'uomo è segnalata dai

graffi su di essa. Compare una parvenza di arcobaleno che ha perso i suoi colori per trasformarsi in un sottile segno nero. Però in tutto questo dramma la preziosità dello spirito umano riemerge con le tessere d'oro che danno speranza.

Come rileva Cinzia Tesio nel catalogo, *"la sensibilità femminile emerge osservando l'opera di Angela GUIFFREY. I tratteggi dell'artista sono, infatti, segni, messaggi incisivi in cui si percorrono i gradi di formazione dell'anima. Lo sfondo tendente al bianco allude ad un mondo che, oggi, non raggiunge più la purezza. Nel gioco di corsi e ricorsi, attraverso le linee, l'elemento base cristallizzato diviene in bianco non puro, quasi avorio. E' una descrizione per immagine dell'attuale crisi climatica e di ciò che vive l'uomo. La terra, materiale scelto da Angela, incisa, diventa enigma, allegoria e denuncia la fragilità dell'esistenza, dell'ordine delle cose espresso attraverso la linea nera che altera l'equilibrio, le convenzioni."*